



Export, de Pedys (Simest): "Obiettivo 700 miliardi" possibile, focus Italia "qualità"

Descrizione

(Adnkronos) "Dopo le tappe a Nord e Sud era inevitabile farlo a Roma per sviluppare l'impatto sulle aziende del territorio del centro Italia. È un'iniziativa della Farnesina, alla quale ovviamente, come sistema Italia, noi partecipiamo, che culminerà a Milano con il congresso sull'export generale. Sono tappe che richiamano imprenditori dei territori di tutte le fiere produttive. Ed è molto importante che si faccia sui territori perché l'Italia è un paese di territori, una nazione con potenza commerciale enorme, ma molto diversificata, molto frammentata. Stare sul territorio e sui territori è la vicinanza è molto molto importante". Lo ha detto Vittorio de Pedys, presidente di Simest, durante la diretta speciale Adnkronos alla conferenza "Obiettivo Export. Imprese e territori del centro Italia" organizzata a Roma dal ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale.

Traguardare la soglia dei 700 miliardi di export, secondo il presidente si può: "Un numero è un numero, è un obiettivo che ha dato il ministro degli Esteri ed è fattibile perché le aziende italiane sono straordinariamente creative, resilienti, hanno imprenditori veramente unici al mondo dal punto di vista della creatività e della focalizzazione sulla qualità". De Pedys insiste sul fatto che quella dell'export italiano è stata una storia di grandissimo successo fondato sulla qualità, che è molto diverso dalla classica visione dell'export italiano del passato. Ci sono categorie produttive, nelle quali siamo primi, che hanno a che fare con l'elettronica di precisione, la meccanica di precisione uno non pensa solo al lifestyle classico. Quindi gli imprenditori italiani sono straordinari e direi che il 99% del merito è loro, della loro capacità di problem solving in particolare. E noi del sistema Italia cerchiamo di fare il possibile per supportarle".

Come Simest, società del gruppo Cassa depositi e prestiti, e di concerto con la capogruppo "ci occupiamo dell'internazionalizzazione delle imprese fornendo finanziamenti in tanti modi possibili", spiega il presidente, ricordando l'apertura della sede di New York lo scorso 21 settembre. "Abbiamo un interesse grandissimo, da parte dell'azienda italiane, per gli Stati Uniti: per le aziende italiane sono il secondo mercato dell'export dopo la Germania". Da cui, dice de Pedys, la

necessità di supportare le aziende italiane con finanziamenti sia di capitale proprio che di finanza agevolata. La situazione geopolitica, naturalmente, ha un peso: Abbiamo i dazi ed altre le difficoltà che derivano dal fatto che la politica commerciale statunitense è piuttosto difficile da seguire. E per questo abbiamo aperto un ufficio negli Stati Uniti a New York appositamente per stare vicino alle imprese italiane. E ha aggiunto stiamo già registrando grandissimo interesse da parte delle imprese italiane che si spostano ed esportano negli Stati Uniti.

Contestualmente, Simest ha attuato una misura per controbilanciare il problema dei dazi con della finanza agevolata, insieme ad un'altra misura per la digitalizzazione e l'introduzione dell'intelligenza artificiale che sta cominciando a dare i suoi frutti. È presto per dare dei dati, perché è stata appena lanciata ma il senso di tutte queste misure è proprio mitigare gli effetti negativi della politica internazionale sulla nostra capacità italiana di export, che rimane molto alta. Ma è chiaro che le aziende piccole, soprattutto medio-piccole, hanno bisogno di supporto. Accanto, de Pedys ricorda anche le misure ad hoc di Simest contro il caro energia: Tutte le aziende italiane esportatrici che hanno subito una diminuzione dei ricavi di almeno il 10%, o un aumento dei costi per via delle bollette e dell'aumento dei costi energetici di almeno il 10%, possono ricorrervi. È particolarmente agevolativa, perché cerchiamo di essere più vicini possibili a quello che succede nel mondo attraverso misure ad hoc che siano vicine all'impresa dei territori.

?

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 6, 2026

Autore

redazione